



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04530 **del** 11/04/2025

Proposta n. 12676 **del** 10/04/2025

Oggetto:

Adeguamento requisiti D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività."

OGGETTO: Adeguamento requisiti D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività.”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area di dirigente dell'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante la riorganizzazione dell'AGEA così come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116;

VISTO in particolare l'art. 6 del predetto decreto legislativo n. 74/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale «Gli organismi pagatori, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), di cui al comma 3, ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, determinate attività»;

VISTO il comma 3 del richiamato art. 6 del decreto legislativo n. 74/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che «Con decreto del Ministro, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui ai commi 1 e 2 e per lo svolgimento delle attività delle regioni e degli organismi pagatori di cui al presente articolo»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024;

VISTO l'art. 20 del suddetto Decreto Ministeriale "Disposizioni transitorie abrogazioni" il quale recita, ai commi 1 e 2: "1- I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest'ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di cui all'art. 18, comporta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome.

2- Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008, citato in premessa, è abrogato.";

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024." Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." Approvazione modulistica";

CONSIDERATO che con il sopraccitato Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2024 n. 83709 sono stati modificati i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

CONSIDERATO che spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio, nonché la vigilanza sugli stessi;

CONSIDERATO che alla scadenza della fase transitoria prevista dall'art. 20 del Decreto Ministeriale 21 febbraio 2024 n. 83709 diviene obbligatorio per tutti i CAA e le società di servizi di cui essi si avvalgono con sede legale nella Regione Lazio e già abilitati alla data di pubblicazione del Decreto, adeguarsi ai requisiti previsti nel Decreto stesso e nella DGR n. 24 del 23.01.2025 e che pertanto è necessario procedere alla verifica dei riconoscimenti concessi al fine di accertarne la conformità al disposto normativo vigente;

RITENUTO pertanto che a tal fine, i CAA già autorizzati, aventi sede legale nel territorio della Regione Lazio, sono tenuti a presentare alla Direzione Regionale "AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE" – Area Calamità e Strumenti finanziari, Promozione e Innovazione, entro la scadenza del termine previsto dall'art. 20 del Decreto, stabilita per il 14 aprile 2025, richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al citato Decreto, sulla base della modulistica di cui alla Determinazione n. G02797 del 07/03/2025;

CONSIDERATO che si è ritenuto utile avvalersi per la raccolta della copiosa documentazione a corredo delle istanze di adeguamento dell'applicativo sul sistema SIAN appositamente predisposto da AGEA, entrato in funzione il 4 aprile 2025;

CONSIDERATA inoltre la segnalata difficoltà da parte dei CAA di completare l'invio della documentazione tramite l'applicativo sopra richiamato alla scadenza prevista del 14 aprile 2025, anche in considerazione della corposa documentazione e dei possibili inconvenienti di natura tecnica;

TENUTO CONTO di quanto sopra esposto, ferma la presentazione entro il 14 aprile 2025 delle istanze di adeguamento corredate solo dagli allegati n. 2, 3B, 4 e 12 alla Determinazione n. G02797 del 07/03/2025, si ritiene di differire al 6 maggio 2025 il termine per l'invio della ulteriore documentazione necessaria per la richiesta di adeguamento.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ferma restando la presentazione entro il 14 aprile 2025 delle istanze di adeguamento corredate solo dagli allegati n. 2, 3B, 4 e 12 alla Determinazione n. G02797 del 07/03/2025, di differire al 6 maggio 2025 il termine per l'invio della ulteriore documentazione necessaria per la richiesta di adeguamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri